



Comune di
CASTEL ROZZONE

Provincia di
Bergamo

Documento Unico di Programmazione

DUP

2017 - 2019

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
Condizione socio-economica delle famiglie.....	7
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini.....	9
Struttura organizzativa e disponibilità e gestione delle risorse umane.....	11
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.....	14
Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.....	30
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011.....	34
2. Formazione: partecipazione dei volontari dei gruppi comunali a corsi, seminari, convegni, incontri di volontariato organizzati dalla Protezione civile della Regione o da altri soggetti, attinenti o di interesse per la protezione civile.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. Esercitazioni finalizzate a: controllo e gestione degli eventi in ambito comunale, verifica dell'addestramento operativo dei volontari, verifica delle procedure, verifica dell'operatività sinergica delle forze di volontariato in campo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. Emergenza e rischio di emergenza: eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono riguardare il territorio comunale, i Comuni limitrofi e la Regione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Attività di supporto a grandi eventi: interventi nei grandi eventi quando l'afflusso di persone è alto e la protezione delle persone non riesce però ad essere garantita esclusivamente dalle Forze istituzionali a ciò preposte e quindi si rende necessario il supporto dei volontari di protezione civile. In tali situazioni i volontari danno supporto alle forze istituzionali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA.....	48
Programmi e Obiettivi Operativi annuali e triennali.....	48
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	67
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA.....	75
Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio.....	76
Programma triennale delle opere pubbliche.....	77
Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.....	77

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio. La SeO si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio individuando, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

SEZIONE STRATEGICA (SeS).

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Castel Rozzone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di **C.C. n. 13 del 13/06/2014** il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche sono sintetizzate e rappresentate dai seguenti principi e temi d'attualità:

- Servizi alla persona
- Scuola e cultura
- Sicurezza
- Ambiente e territorio
- Lavori pubblici
- Amministrazione aperta ed innovazione
- Commercio, industria e artigianato
- Sport, Tempo Libero e Giovani

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi, e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato

di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data **26/02/2014**.

Condizione socio-economica delle famiglie

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. La condizione socio economica delle famiglie residenti nel territorio comunale risulta di livello medio, se confrontata alle medie nazionali.

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011				2.952
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			2.916
di cui:		maschi	n.	1.459
		femmine	n.	1.457
Nati nell'anno	n.	30		
Deceduti nell'anno	n.	17		
		saldo naturale	n.	13
Immigrati nell'anno	n.	113		
Emigrati nell'anno	n.	101		
		saldo migratorio	n.	12
Popolazione al 31-12-2014	n.			2.916
di cui				
Maschi	n.			1.454
Femmine	n.			1.462
Nuclei Familiari	n.			1.176
In età prescolare (0/6 anni)	n.			218
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.			221
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.			436
In età adulta (30/65 anni)	n.			1.537
In età senile (oltre 65 anni)	n.			504

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	318	27,04%
2	325	27,64%
3	265	22,53%
4	211	17,94%
5 e più	57	4,85%
TOTALE	1176	

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019									
Asili nido	n.	1	post	n.	15	21	21	21	21					
Scuole materne	n.	1	post	n.	92	90	90	90	95					
Scuole elementari	n.	1	post	n.	142	132	94	94	96					
Scuole medie	n.	1	post	n.	66	64	64	64	62					
Strutture residenziali per anziani	n.	1	post	n.	0	0	0	0	0					
Farmacie comunali	n.		n.		0	n.		0	n.	0				
Rete fognaria in Km														
- bianca					0	0	0	0	0					
- nera					0	0	0	0	0					
- mista					0	0	0	0	0					
Esistenza depuratore	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		
Rete acquedotto in Km					8	8	8	8	8					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	X		Si	X	No		Si	X	No		
Aree verdi, parchi, giardini	n.				4	n.				4	n.			4
	Mq.				8531	mq				8531	Mq			8531
Punti luce illuminazione pubblica	n.				531	n.				531	n.			531
Rete gas in Km					12	12	12	12	12					
Raccolta rifiuti in quintali					14505	14300	14200	14200	14300					
- civile					0	0	0	0	0					
- industriale					0	0	0	0	0					
- raccolta differenziata					0	0	0	0	0					
Esistenza discarica	Si		No	X		Si		No	X	Si		No	X	
Mezzi operativi	n.				0	n.				0	n.			0
Veicoli	n.				1	n.				1	n.			1
Centro elaborazione dati	Si		No	X		Si		No	X	Si		No	X	
Personal computer	n.				13	n.				13	n.			13
Altre strutture (specificare)														

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano governo del territorio approvato con delibera C.C. n. 19 del 8/7/2011 e pubblicato sul BURL il 01/02/2012.

Organismi partecipati

Codice fiscale	Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
03615530163	ANITA SRL	Società a responsabilità limitata	0,1379%	0%
03668300167	ECO ENERGIA BASSA BERGAMASCA SRL	Società a responsabilità limitata	10%	0%
06111950488	INGEGNERIE TOSCANE SRL	Società a responsabilità limitata	0%	0,0025%
02200370167	REALIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA PER BREVIATA' "COGEIDE SPA"	Società per azioni	1,64%	0%
02209730163	SABB – SERVIZI AMBIENTALI BASSA BERGAMASCA SPA	Società per azioni	0,78768%	0%
03299640163	UNIACQUE SPA	Società per azioni	0,25%	0%
03083850168	UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL	Società a responsabilità limitata	0%	0,07051544%

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha preso atto in data 20/04/2015 con Delibera di C.C. n.6/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Struttura organizzativa e disponibilità e gestione delle risorse umane

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Q.F.	PREVISTI IN Pianta Organica N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	8	2
C	5	5
D	7	1

Totale personale al 31/12/2016: di ruolo 8

AREA TECNICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta Organica N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta Organica N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0

AREA DI VIGILANZA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN Pianta Organica N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0

AREA DEMOGRAFICA – STATISTICA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	79.169,24
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	13.811,12
Avanzo di amministrazione applicato	19.469,00	18.000,00	127.000,00	0,00	465.334,22
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.290.995,89	1.433.256,43	1.408.071,65	1.358.503,95	1.260.170,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	52.793,52	40.338,80	129.298,74	44.167,48	31.207,14
Titolo 3 – Entrate extratributarie	230.058,83	228.614,91	255.720,57	800.634,12	247.648,08
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	61.147,55	154.511,34	235.720,57	800.634,12	333.520,45
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	129.600,00	0,00	0,00	2.102,02
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	12.672,89	15.479,88	14.766,75	9.778,40	8.243,72
TOTALE	1.667.137,68	2.019.801,36	2.170.344,61	2.448.698,38	2.441.206,98

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Titolo 1 – Spese correnti	1.506.328,68	1.533.406,61	1.644.698,92	1.446.139,68	1.443.458,79
Titolo 2 – Spese in conto capitale	55.679,48	264.029,77	122.802,99	769.058,19	385.753,41
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	77.841,07	80.994,95	178.874,61	89.354,39	93.078,07
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.639.849,23	1.878.431,33	1.946.376,52	2.304.552,26	1.932.290,27

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	115.060,04	108.194,50	107.357,01	84.109,20	176.897,88
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	127.732,93	123.674,38	122.123,76	93.887,60	185.141,60

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

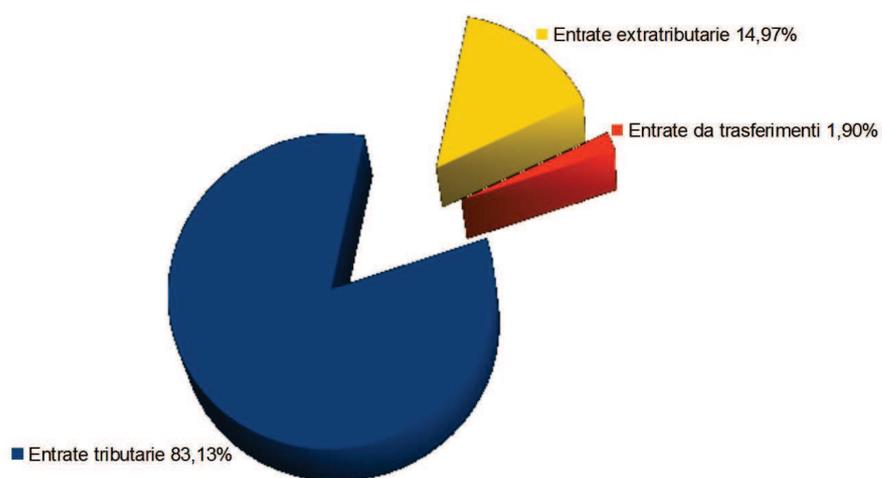
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.281.816,85	1.291.863,85	1.311.277,89	101,5	1.057.940,50	81,89	253.337,39
Entrate da trasferimenti	41.000,00	41.000,00	29.915,61	72,96	17.235,09	42,04	12.680,52
Entrate extratributarie	294.103,65	307.703,65	236.210,26	76,77	197.121,85	64,06	39.088,41
TOTALE	1.616.920,50	1.640.567,50	1.577.403,76	96,15	1.272.297,44	77,55	305.106,32

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Diagramma 1: Composizione delle entrate correnti



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	712.471,06	605.616,59	252.950,39	2879	247,47	210,36	87,86
2010	714.539,24	579.908,67	197.892,27	2918	244,87	198,73	67,82
2011	1.290.995,89	52.793,52	230.058,83	2937	439,56	17,97	78,33
2012	1.433.256,43	40.338,80	228.614,91	2934	488,50	13,75	77,92
2013	1.408.071,65	129.298,74	255.486,90	2916	482,88	44,34	87,61
2014	1.358.503,95	44.167,48	235.614,43	2941	461,91	15,01	80,11
2015	1.260.170,99	31.207,14	247.648,08	2916	429,07	10,63	84,32

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

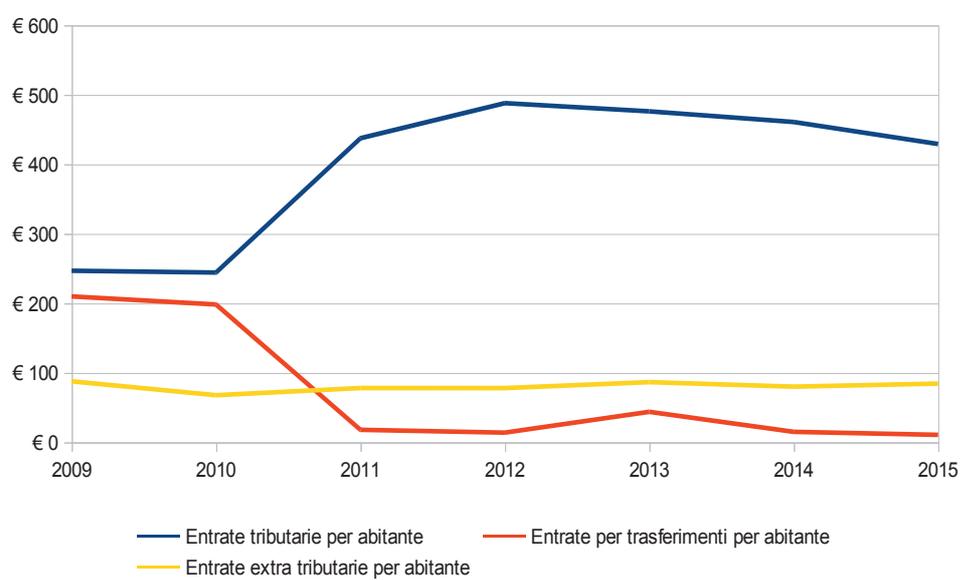


Diagramma 6: raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2016

Diagramma 2: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

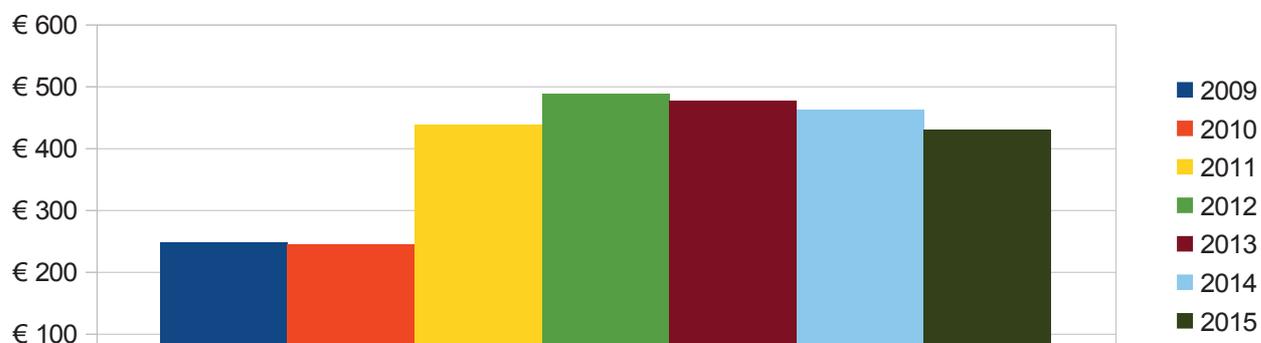


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate per trasferimenti per abitante

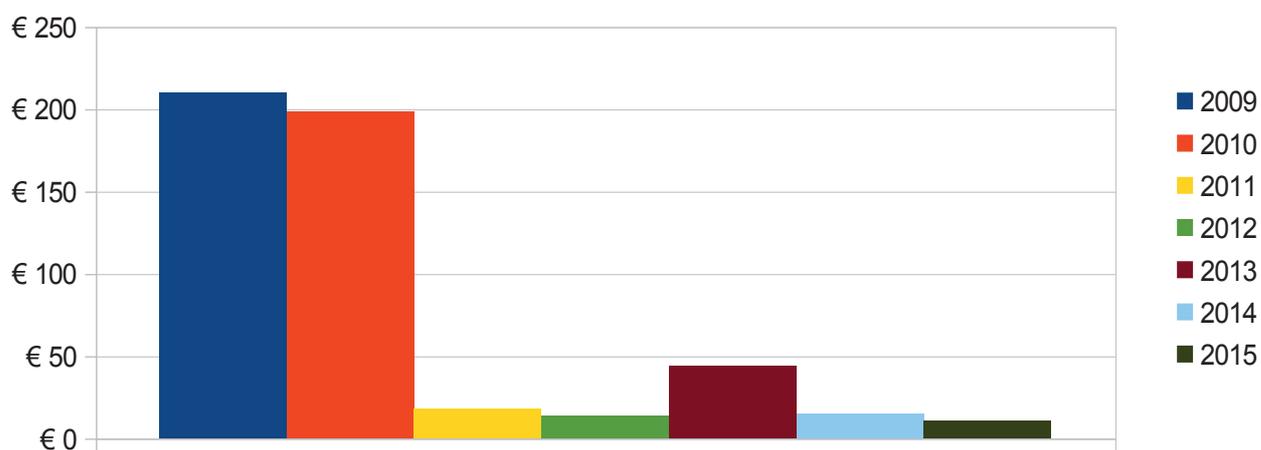
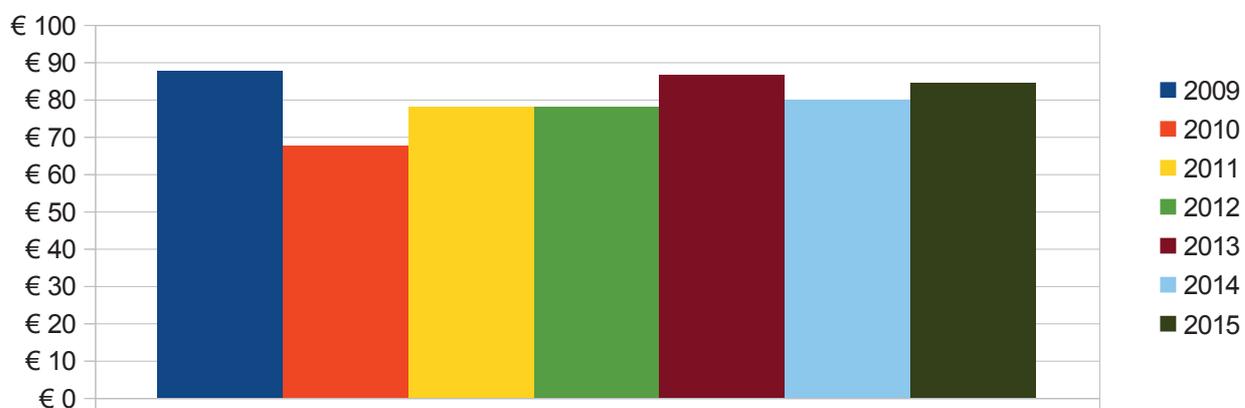


Diagramma 3: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Analisi della spesa

Parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

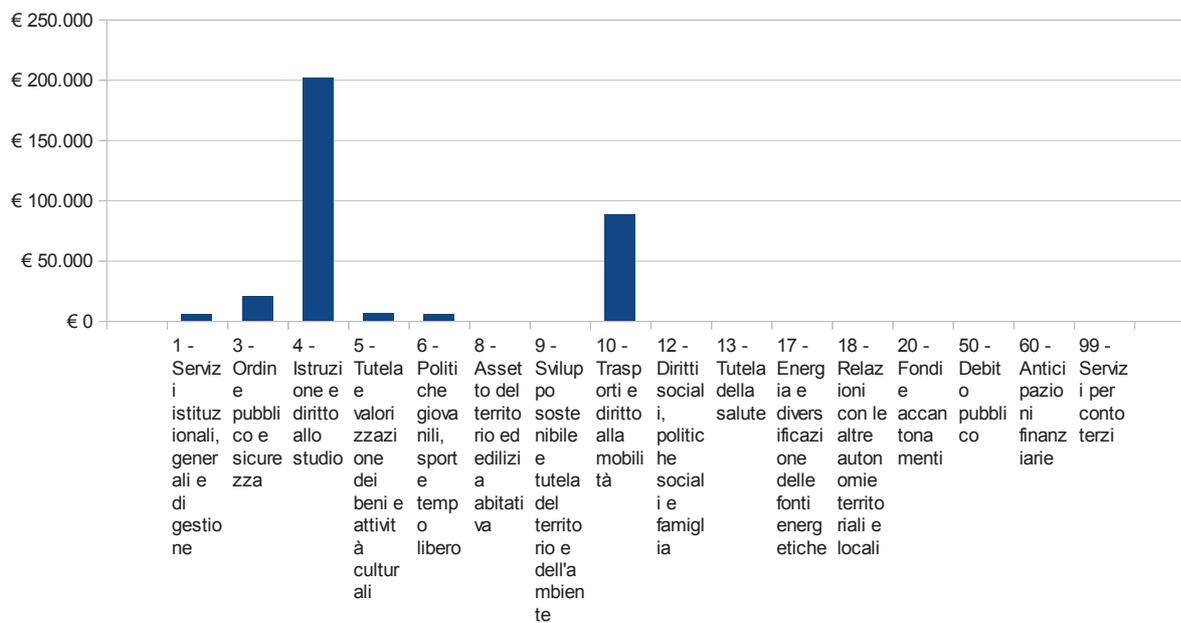
MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	5.062,11	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	19.995,80	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	36.595,05	15.870,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	159.173,60	189.958,30

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.734,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.800,06	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	5.533,59	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	87.928,53	435.566,69
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di	0,00	0,00
	TOTALE	325.822,74	641.395,50

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.062,11	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	19.995,80	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	201.502,65	205.828,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.800,06	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.533,59	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'am-	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	87.928,53	435.566,69
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	325.822,74	641.395,50

Diagramma 5: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

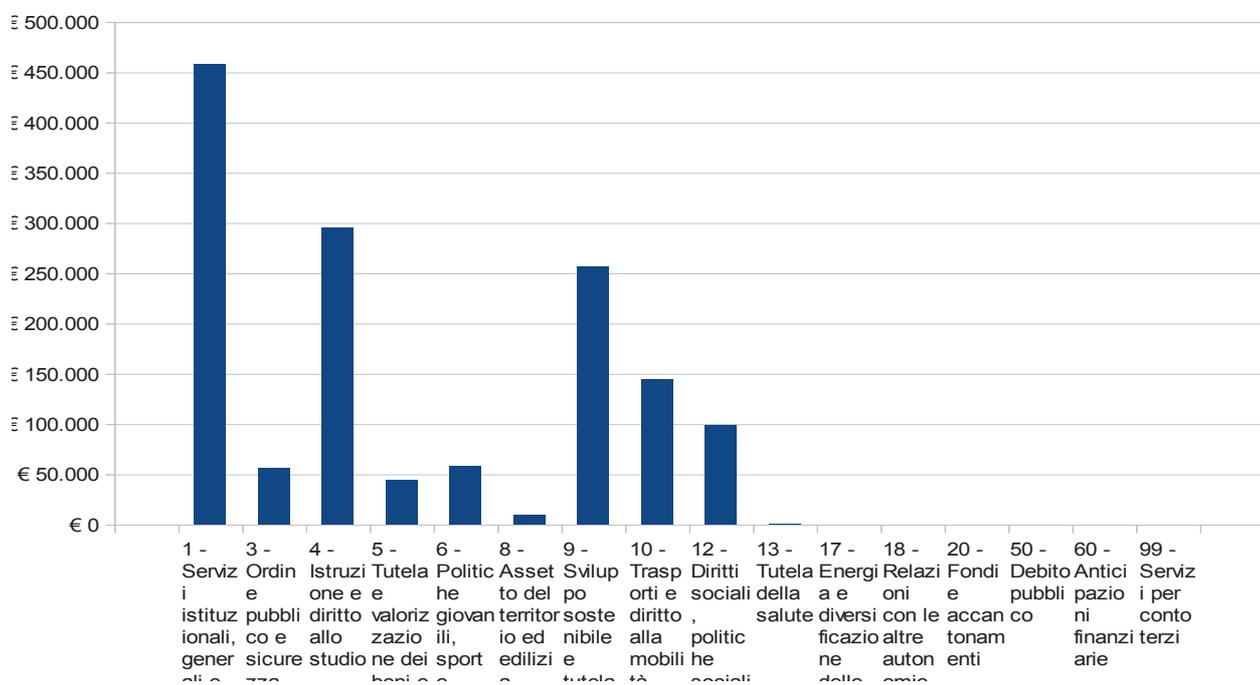
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	36.115,73	20.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	181.172,10	94.770,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	50.091,29	3.050,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60.893,24	35.551,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.359,64	1.220,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	62.771,23	54.510,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	46.540,82	32.570,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	6.349,54	11.442,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	9.800,76	12.970,71
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	55.590,24	32.850,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	77.727,90	9.225,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	69.440,90	45.910,79
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	145.502,26	64.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	2.100,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.148,31	33.149,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	58.323,68	19.914,08

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.388,80	1.125,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.353,82	1.927,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.548,54	25.986,43
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	226.077,97	9.866,95
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	5.759,59	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	144.573,15	78.675,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	33.183,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	9.761,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	23.612,38	107,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.900,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	4.042,75	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6.676,80	150,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	18.318,28	5.993,77
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	41,32	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.420.166,55	595.565,08

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	458.094,35	266.684,48
3 - Ordine pubblico e sicurezza	55.590,24	32.850,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	294.771,06	119.135,99
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	44.148,31	33.149,22
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.323,68	19.914,08
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.742,62	3.052,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	256.386,10	35.853,38
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	144.573,15	78.675,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	98.495,72	6.250,77
13 - Tutela della salute	41,32	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.420.166,55	595.565,08



Situazione e sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente

L'indebitamento dell'Ente ha sempre rispettato i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204, comma 1, del D.lgs. 267/2000 del TUOEL, come risulta dalla relazione di fine mandato, nonché dalle risultanze del Rendiconto 2014 e dal bilancio pluriennale 2017/2019.

Si riporta l' Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali al bilancio di previsione 2017.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.260.170,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	31.207,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	247.648,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.539.026,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	153.902,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	87.439,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	66.462,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	1.744.873,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.744.873,36
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Dallo scorso 1° gennaio il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni.

Per quanto attiene l'obiettivo programmato per gli anni 2017-2019 si conferma l'intenzione dell'amministrazione di rispettare il vincolo.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	47.936,54		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	641.395,50		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.411.500,76	1.293.651,85	1.294.444,85
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	93.810,00	106.000,00	106.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	93.810,00	106.000,00	106.000,00

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	227.603,65	223.603,65	223.603,65
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	70.910,00	23.000,00	32.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.803.824,41	1.646.255,50	1.656.048,50
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.684.850,95	1.523.255,50	1.519.048,50
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	8.150,00	9.900,00	11.650,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	1.350,00	1.350,00	1.350,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=11+12-13-14-15-16-17)	(+)	1.675.350,95	1.512.005,50	1.506.048,50

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	712.305,50	23.000,00	32.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	712.305,50	23.000,00	32.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.387.656,45	1.535.005,50	1.538.048,50

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		105.500,00	111.250,00	118.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-))/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-))/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		-	-	-

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011.

Missione 1 - “servizi istituzionali, generali e di gestione”

Le spese riferite alla Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” rappresentano la parte più consistente della spesa corrente. Le risorse investite in questi programmi tendono al miglioramento costante dei servizi resi al cittadino, nonché all’economicità, all’efficienza e all’efficacia della gestione.

Da gennaio 2017 opera il nuovo Segretario Comunale per 15 ore settimanali con apposita convenzione di segreteria di durata pari a diciotto mesi.

Nel corso del 2017 si procederà ad una nuova individuazione di un responsabile del servizio ragioneria, conseguenza della mancata risposta al bando aperto nel 2016.

Gli stanziamenti inseriti nel bilancio pluriennale sono stati frutto di un’attenta analisi da parte degli amministratori, che hanno operato altresì tagli su alcune spese più prettamente riguardanti l’organo esecutivo (azzeramento degli stanziamenti riferiti alle indennità di missione degli amministratori), spese di comunicazione (riduzione dello stanziamento per la stampa dell’organo informativo/calendario) e di manifestazioni istituzionali (riduzione degli stanziamenti per le feste nazionali e per le solennità civili).

Missione 3 - ordine pubblico e sicurezza

L’Amministrazione Comunale ritiene il sentirsi sicuri nel proprio paese una priorità per tutti. Per questo è indispensabile che vengano promossi, da un lato, il senso civico dei cittadini e, dall’altro, la continua collaborazione con le forze dell’ordine, garantendone la presenza sul territorio.

Il servizio di Polizia Municipale è convenzionato con i Comuni di Arcene, Brignano Gera D’Adda (capofila) e Lurano ed è regolato da una convenzione regolarmente sottoscritta. La convenzione, approvata nel 2012, è stata rinnovata nel dicembre 2015 e avrà durata fino al 31/12/2019.

Con la stessa delibera di rinnovo (n. 37 del 18/12/2015) è stato altresì approvato il Regolamento per la gestione associata delle funzioni e del servizio di Polizia Locale, avente lo scopo di normare lo svolgimento in modo associato e coordinato delle funzioni e dei servizi nonché delle politiche per la sicurezza, anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche a disposizione dei comuni convenzionati.

In particolare, la gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del territorio ed una più incisiva presenza per la prevenzione ed il controllo di fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, la protezione ambientale, la tutela del consumatore e per i bisogni emergenti anche attraverso una specifica specializzazione del personale oltre a garantire tutte le attività ad essa attribuite dalla legge quadro dell’ordinamento della Polizia Locale.

Alle dipendenze del Comune di Castel Rozzone risulta n. 1 unità addetta alla Polizia Locale Cat. C2.

Il Comune di Castel Rozzone è stato dotato, negli anni, di un sistema di videosorveglianza, che è attualmente collegato con la sede del Comando, ove è stata allestita una centrale unica con maxi-schermo idoneo alla visione delle immagini. L'Amministrazione ha acquistato lo scorso anno due lettori targa e una telecamera fissa con l'obiettivo di riposizionare strategicamente i punti di ripresa e contribuire al complessivo progetto di controllo del territorio di competenza.

Missione 4 – istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione crede nel fatto che la scuola e l'educazione siano un bene primario per la promozione della qualità della vita e che vadano quindi sostenute, tutelate e sviluppate.

Nella politica in materia di istruzione, l'Amministrazione collabora e valorizza l'importante ruolo della Commissione Scuola, il cui operato è da sempre rivolto a promuovere il dialogo, la collaborazione ed il confronto tra scuola, famiglie, Amministrazione Comunale e tutte le altre realtà educative presenti sul territorio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

L'Amministrazione Comunale ha concesso in comodato d'uso gratuito i locali dell'immobile adibito a Scuola dell'Infanzia, tutto dedicato alla fascia di utenza per i bambini in età prescolare, alla Fondazione San Giuseppe.

L'unità è idonea ad accogliere:

– 23 unità per la Sezione Micronido;

–120 unità per la dell'Infanzia.

L'Amministrazione Comunale garantisce il pagamento di tutte le spese inerenti gas/luce/acqua dei locali concessi in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Scuola dell'Infanzia San Giuseppe, mentre risulta tuttora in ammortamento un mutuo resosi necessario per la realizzazione dell'immobile di Via Don Bosco (circa 28.500,00/ anno tra quota capitale e quota interessi, il cui ammortamento finirà nel 2034) e risulta altresì a carico del Bilancio la quota FRISL da restituire alla Regione Lombardia per il prestito concesso a tasso zero (€ 15.000,00/anno fino al 2028).

I rapporti tra Fondazione Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e Comune di Castel Rozzone sono regolati da apposita Convenzione, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 11/11/2015, la quale prevede un contributo annuale di euro 35.000.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Sul territorio di Castel Rozzone sono presenti una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado.

Lo sforzo dell'Amministrazione Comunale in questo campo è teso, oltre che al supporto nella didattica, soprattutto al miglioramento delle strutture che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle normative.

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 22.12.2012 è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento in modo coordinato della funzione e relativi servizi di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici tra i Comuni di Arcene, Castel Rozzone, Lurano e Pognano.

La convenzione tuttora è congelata non apportando, per il momento, alcun effetto sui bilanci e sull'organizzazione amministrativa dei singoli Comuni.

Gli edifici scolastici di proprietà comunale richiedono ogni anno interventi diversi di manutenzione a volte non programmabili o per adeguamenti delle attrezzature o per insorgenza di nuove esigenze (modifiche nell'uso degli spazi interni) ecc. Le opere hanno lo scopo di mantenere efficienti i fabbricati di proprietà comunale adeguandoli alle mutate esigenze funzionali o normative oggi anche relative e funzionali al risparmio energetico.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Azienda Ospedaliera di Treviglio-Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile di Verdello ha formulato in data 25/06/2016 prot. 2697 le richieste di Assistenti Educatori per l'anno scolastico 2016/2017.

Dopo un'attenta valutazione, in relazione alla disponibilità dei fondi di Bilancio, il Comune sta garantendo il servizio per il numero di richieste pervenute.

Anche per i prossimi anni il Comune cercherà di garantire, in relazione alla disponibilità di bilancio, le ore di assistenza educativa per le richieste che perverranno dalla NPI.

Dal 1/09/2016 il servizio di Assistenza Educativa Scolastica è stato delegato all'Azienda Risorsa Sociale Gera D'Adda di Treviglio.

Ogni anno l'Ente provvederà a chiedere i contributi provinciali previsti per questo tipo di interventi, in caso di alunni diversamente abili frequentanti la Scuola Secondaria di II grado.

Viene fornita dagli uffici una puntale e precisa assistenza per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande per la "Dote Scuola Regionale".

Il servizio mensa è ad oggi assegnato all'Azienda Sercar che da anni ci fornisce il servizio e che raccoglie un costante gradimento da parte dell'utenza. Nel mese di agosto 2017 si procederà a nuova gara d'appalto per questo servizio.

Il servizio è monitorato regolarmente da apposita Commissione.

La gestione del servizio comporta numerosi impegni, legati alla verifica del buon andamento, del grado di soddisfazione dell'utenza e ai controlli/segnalazioni in merito al rispetto di tutte le norme sanitarie e delle diete dedicate ad ogni singola problematica dei bambini che ne usufruiscono.

Tutto ciò avviene in collaborazione con la ditta appaltatrice e con l'ASL competente.

Piuttosto impegnativo risulta per gli uffici il servizio prenotazione pasti, con particolare attenzione ad eventuali esigenze dietetico/religiose dei bimbi, alla verifica dei pagamenti da parte degli utenti e a tutto quanto ne consegue.

Vengono forniti gratuitamente, a norma di legge, i libri scolastici per gli studenti della Scuola Primaria.

E' proseguito in questi anni, e proseguirà, il progetto "Non solo compiti" in collaborazione con la Parrocchia, rivolto ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado e mirato a fornire un sostegno nello svolgimento dei compiti e a promuovere una relazione sociale tra i ragazzi. L'Amministrazione è coinvolta nel monitoraggio e nelle riunioni periodiche di verifica del progetto.

Programma 7 - Diritto allo studio

Progetti ed impegni sono normalmente racchiusi nei Piani Diritto allo Studio, che per ogni anno scolastico vengono presentati alla Commissione Scuola e poi approvati dall'organo esecutivo del nostro Ente come di prassi. Il Comune provvede a finanziare tali progetti erogando idoneo contributo direttamente alla Fondazione San Giuseppe e all'Istituto Comprensivo di Arcene che ne cura la realizzazione.

Per il triennio 2017-2019, l'Amministrazione ha confermato gli importi stanziati nelle precedenti annualità per i PDS.

Anche per il triennio 2017-2019, sono state messe a bilancio risorse dedicate all'assegnazione di borse di studio per i ragazzi delle scuole secondarie più meritevoli.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'attuale Amministrazione crede molto ad una valorizzazione e miglioramento dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, visto come supporto alla diffusione della conoscenza e del sapere, per ogni ambito di grado e di cultura. Crede in questo anche in quanto inserita nella Convenzione dei "Sistemi Bibliotecari Bergamaschi", una validissima forma associata e sinergica, la quale, collettando tutto il materiale messo a disposizione, rende possibile una maggior fruizione del materiale stesso disponibile. La funzione della Biblioteca medesima, vista come continua ricerca e reperimento di materiale bibliografico in continuo aggiornamento, si ritiene possa fornire al Cittadino un servizio di complementarietà alla cultura "ufficiale". Tale impegno si ricollega non solo all'acquisto di libri, ma si espande fino all'acquisto di riviste di interesse culturale, viste come integrazione ad una lettura più "impegnata". La Biblioteca inoltre si propone al Cittadino, allo scopo di favorirne una crescita ed un arricchimento personale, organizzando gite culturali in luoghi di particolare interesse storico ed artistico, pensando in questo modo di favorire nel contempo la diffusione di un interscambio culturale e di circolazione di idee. Tale importante e strategico servizio è offerto alla popolazione attraverso una persona risultante operativa in Convenzione al 50% dell'orario con il Comune di Lurano.

L'attuale Amministrazione, sempre per questa Missione, ha focalizzato la sua attenzione in particolare sulla valorizzazione del territorio e la conservazione della memoria della proprie radici storiche. In ambito Culturale annualmente viene proposto alla Cittadinanza un Calendario dell'Amministrazione il quale si erge a formidabile strumento di memoria e di ricordi in quanto arricchito da foto d'epoca inerenti luoghi e persone di Castel Rozzone: questo strumento (peraltro molto utile in quanto riporta le date per la raccolta differenziata) ottiene sempre più il gradimento e l'appoggio dei Cittadini in quanto, attraverso le immagini, si rispecchiano nei propri cari e nei luoghi cui si sentono fieri di appartenere. Parallelamente a questa iniziativa, sempre in ambito della conservazione della memoria e della storia locale, in Sala Polivalente durante le celebrazioni del Santo Patrono San Bernardo viene proposta, quasi annualmente, una esposizione di vecchie fotografie raccolte dall'Amministrazione mediante la disponibilità dei Cittadini. E' un lavoro che dura da ormai parecchi anni, e che ci consentirà anche per gli anni a venire di proporre il frutto di questo lavoro ai tanti Cittadini che non hanno mai lesinato complimenti per questo tipo di iniziativa. Nel bilancio pluriennale sono stanziati in uscita risorse dedicate alle succitate iniziative, a cui si auspica far fronte anche attraverso lo strumento della sponsorizzazione.

L'Amministrazione Comunale intende collaborare nuovamente con il "Centro Studi della Geradad-da", organizzando la presentazione al pubblico del "Quaderno", una pubblicazione che annualmente l'Associazione propone e nella quale si trovano interessanti capitoli di Storia Locale redatti da appassionati facenti parte della Associazione medesima. Una serata di particolare interesse alla fine della quale viene offerta la possibilità di ricevere in omaggio una copia del libro stesso.

La maggior parte delle attività culturali viene proposte dagli Assessorati competenti, in collaborazione con la Commissione Cultura.

Quest'ultima si occupa di organizzare, divulgare e promuovere eventi culturali collegati a commemorazioni storiche ("Giornata della Memoria", "Festa della Donna", "Festa delle Genti", eventi celebrativi in occasione della "Festa patronale", letture in occasione della "Festa di S.Lucia"), corsi di formazione (Lingua italiana per Cittadini stranieri e corsi di Lingua Inglese base), corsi conoscitivi sulla cultura enologica, oltre a proporre visite guidate a tema, (visite guidate alla scoperta delle storicità del nostro territorio), ma anche mostre fotografiche, Caffè Letterari e concerti Natalizi.

Inoltre, grazie all'aiuto dell'Amministrazione, promuove le collaborazioni con le Commissioni: Scuola (realizzazione di un pacchetto di proposte integrate su temi specifici per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria), Ambiente (eventi legati alla storia del nostro territorio mediante esposizioni di materiale storico, fotografie, articoli di giornale e mediante l'organizzazione di serate dove ascoltare testimonianze legate alla storia del nostro Paese).

L'intento è di animare la vita associativa e di coinvolgere coloro che condividono l'interesse per l'arte e la cultura. Un particolare occhio di riguardo va ai giovani del paese, al fine di trovare più canali possibili per coinvolgere gli stessi nella partecipazione ma anche organizzazione delle attività proposte con l'intento di alimentare nei giovani Compaesani il senso di appartenenza e partecipazione nella propria comunità.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

In questo ambito l'Amministrazione intende favorire la crescita attraverso un percorso educativo e sociale dei ragazzi che intendono dedicarsi alla pratica sportiva.

Sul territorio principalmente operano tre società sportive, le quali raggruppano centinaia di atleti ed incarnano quei valori quali spirito sportivo, aggregazione e crescita, e la loro massiccia diffusione, che l'Amministrazione intende sostenere.

Alla principale società, il C.S.G. Castel Rozzone, viene fornito un sostegno economico, che seppur rilevante per il bilancio comunale, si dimostra comunque insufficiente a fronte del servizio fornito alla comunità.

Operano inoltre

- la "Pallavolo Castel Rozzone", che anch'essa raggruppa quasi un centinaio di atleti e per la quale l'Amministrazione fornisce annualmente un contributo importante mettendo a disposizione inoltre le attrezzature comunali;
- la "Atletica Castel Rozzone", alla quale viene fornito un contributo per la realizzazione della "Maratonina", una manifestazione podistica a livello regionale organizzata annualmente durante il mese di Settembre.

Questo Comune dispone di due grandi infrastrutture destinate alle attività sportive. Un campo da calcio allocato all'Oratorio Maschile e principalmente utilizzato dalle Società "C.S.G." e "C.S.I." "Castel Rozzone" con la quale i rapporti risultano regolati da una convenzione concordata ormai da anni. Risulta presente sul territorio inoltre una Palestra, utilizzata principalmente dai bambini delle Scuole di ogni ordine e grado ma anche da Privati che intendono strutturare dei corsi e la cui costruzione risale alla seconda metà degli anni '80. Tuttora, nonostante i lavori di ammodernamento di qualche anno fa, la Palestra Comunale mostra tutti i suoi limiti in termini strutturali tali da costringere l'Amministrazione a continui e ripetuti interventi economici di manutenzione.

Con riferimento alle attività del tempo libero, Castel Rozzone è una realtà molto viva soprattutto grazie alle molteplici realtà associazionistiche presenti sul territorio, che lo animano durante tutto il corso dell'anno. A loro favore, l'Amministrazione ha più volte messo a disposizione gli spazi comunali per l'organizzazione di eventi.

Missione 7 – turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

In questo settore si segnala la partecipazione del Comune di Castel Rozzone, con stanziamento a bilancio della quota associativa, alla Associazione "Pianura da Scoprire", la quale, coprendo per la maggior parte il territorio della Bassa Pianura Bergamasco/Milanese, garantisce una formidabile visibilità alla nostra comunità, declamandone le principali caratteristiche storico/paesaggistiche.

Missione 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Rozzone è dotato di un responsabile del servizio cat. D1 e di un tecnico cat. C1 (ad oggi in maternità) che si occupano, tra l'altro, delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Per quanto riguarda le spese di investimento previste per il triennio 2017-2019 si è cercato di avere una previsione prudenziale delle entrate, per poter così organizzare e programmare gli interventi necessari individuati dall'ufficio tecnico per il mantenimento e l'implementazione delle nostre strutture.

Per il 2017 in particolare abbiamo dato priorità alle manutenzioni necessarie ed inevitabili degli immobili comunali, e dei tre edifici dedicati all'istruzione quali scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado in modo da poter garantire la corretta funzione degli stessi.

Vengono previsti interventi di manutenzione del cimitero, ed inoltre è sempre presente la necessità di intervenire sulle asfaltature per mantenere e migliorare la viabilità del nostro paese.

Inoltre quest'anno è previsto un aggiornamento del p.g.t.

Tra gli interventi pianificati per il triennio strettamente legati all'ingresso delle risorse necessarie abbiamo individuato le seguenti necessità:

- Completamento della riqualificazione energetica della scuola media;
- Redazione dei C.P.I (certificato prevenzione incendi) necessari per le varie strutture pubbliche
- Redazione del piano cimiteriale

- Realizzazione di un intervento straordinario di manutenzione e rifacimento asfaltature per alcune vie (se possibile questo processo verrà avviato già dal 2017 dando priorità alle vie che presentano maggiore urgenza)

Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

L'Amministrazione di Castel Rozzone parteciperà attivamente ai tavoli di lavoro per la progettazione dell'autostrada Treviglio – Bergamo per poter tutelare gli interessi di salubrità per i cittadini di Castel Rozzone.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La gestione del verde urbano è affidata alla cooperativa Berakah che in collaborazione con l'Amministrazione pianifica anche la progettazione degli interventi per nuove realizzazioni ed installazioni.

L'Amministrazione Comunale inoltre sostiene l'attività della Commissione Ambiente, che si occupa di promuovere la tutela dell'ambiente a partire dalla manutenzione del verde urbano (parco giochi via don Bosco, viale accesso Chiesa Morti del Contagio, parco Scuola Primaria).

Sono sostenute anche iniziative in collaborazione con Legambiente come "Puliamo il mondo".

È intenzione dell'Amministrazione Comunale iniziare l'opera di riqualificazione del Parco di Via XXIV maggio.

Programma 3 - Rifiuti

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in gestione alla Geco Spa di Treviglio.

Servizio gestione della piazzola ecologica da parte di soggetto titolato (Berakah Cooperativa Sociale di Pagazzano) con decorrenza 01/02/2011.

L'Amministrazione intende sostenere il Gruppo Volontari che offrono il loro contributo alla Cittadinanza con attività in supporto alla raccolta rifiuti ed alla promozione della differenziazione e recupero.

Per l'anno 2017 verrà aggiornato il regolamento della piazzola ecologica grazie al contributo della Commissione Ambiente, Berakah e dei Volontari.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Nessuna novità di rilievo per il triennio.

Servizio acquedotto in gestione alla Uniacque SPA dal 01.01.1998

Servizio Fognatura/Depurazione in gestione alla Cogei Spa dal 01.01.2003

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Comune di Castel Rozzone partecipa come Comune Sostenitore al progetto "Rogge. L'acqua come rete di connessione ecologica del territorio agricolo della Bassa Bergamasca" con Treviglio Comune capofila e il finanziamento dalla Fondazione Cariplo.

Completata la fase di progettazione, il Comune di Castel Rozzone ha deciso di partecipare al bando per assegnazione di fondi per la realizzazione di un progetto di riqualifica ambientale nella zona all'inizio di via Nazione Unite che privilegia, oltre alla preservazione di un corridoio ambientale per il passaggio di specie autoctone, anche la fruizione sociale dell'area con zone di passeggio.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

L'Amministrazione Comunale prosegue il controllo ed il monitoraggio dell'inquinamento da Cromo esavalente insieme agli altri comuni coinvolti, alla Provincia ed alla Regione.

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

L'Amministrazione intende fare proprie le indicazioni che arriveranno da enti sovracomunali in termini di manovre per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili soprattutto nelle stagioni invernali.

Missione 10 - trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Nel triennio 2017-2019 vengono stanziati a bilancio risorse dedicate alla manutenzione ordinaria delle strade e dell'impianto di illuminazione pubblica.

Interventi di manutenzione straordinaria delle vie comunali sono previste per l'anno 2017. Le vie interesseranno prevalentemente la zona residenziale, in cui le pavimentazioni si presentano in diversi punti sconnesse e danneggiate con presenza di avvallamenti e buche risultato di numerosi tagli strada ed usura del tempo.

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di Protezione Civile

La base su cui si fonda il volontariato di Protezione Civile della nostra Regione è costituita dai gruppi comunali, conseguenza diretta del fatto che l'Ente base del nostro sistema di protezione civile è proprio il Comune.

A Castel Rozzone, infatti, è presente un Gruppo di volontari che mette gratuitamente a disposizione della collettività il proprio tempo e le proprie capacità e competenze per svolgere diverse attività di protezione civile:

1. Addestramento: attività aventi lo scopo di affinare l'uso delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi in dotazione, con particolare riguardo alla sicurezza;
2. Formazione: partecipazione dei volontari dei gruppi comunali a corsi, seminari, convegni, incontri di volontariato organizzati dalla Protezione civile della Regione o da altri soggetti, attinenti o di interesse per la protezione civile;
3. Esercitazioni finalizzate a: controllo e gestione degli eventi in ambito comunale, verifica dell'addestramento operativo dei volontari, verifica delle procedure, verifica dell'operatività sinergica delle forze di volontariato in campo;
4. Emergenza e rischio di emergenza: eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono riguardare il territorio comunale, i Comuni limitrofi e la Regione;
5. Attività di supporto a grandi eventi: interventi nei grandi eventi quando l'afflusso di persone è alto e la protezione delle persone non riesce però ad essere garantita esclusivamente dalle Forze istituzionali a ciò preposte e quindi si rende necessario il supporto dei volontari di protezione civile. In tali situazioni i volontari danno supporto alle forze istituzionali.

Il Gruppo Comunale ha come sede il Palazzo Comunale, all'interno del quale deposita i propri mezzi ed attrezzature.

A livello comunale, il responsabile della protezione civile è il Sindaco, che costituisce anche il "capo istituzionale" del Gruppo di volontari di protezione civile.

Il Sindaco nomina, tra i volontari del Gruppo un Coordinatore che si occupa della gestione operativa del Gruppo, ovvero dell'utilizzo e manutenzione delle attrezzature in dotazione, della concreta realizzazione, sempre in accordo con il Sindaco, di tutte le attività svolte dal Gruppo comunale, dell'intrattenimento dei rapporti operativi con la Protezione Civile della Regione per la gestione dei volontari e per gli interventi degli stessi durante le diverse attività.

Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione, nella programmazione degli interventi e nello stanziamento delle risorse di bilancio, conferma l'impegno al porre al centro della sua politica la centralità della persona con grande attenzione al diritto di cittadinanza sociale, al sostegno e alla tutela della famiglia, prestando attenzione particolare alle fasce più vulnerabili e più deboli.

Il servizio di Assistente Sociale Professionale e di Segretariato Sociale iniziato il 17.01.2005 e la cui gestione viene affidata all'Azienda Risorsa Sociale Gera D'Adda di Treviglio, prevede la presenza della figura di un'Assistente sociale per 16 ore alla settimana. Ciò non dà la possibilità di intervenire in modo incisivo in un settore le cui esigenze crescono in modo esponenziale con l'andare del tempo, in relazione anche alla difficile situazione economica.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Tra i servizi erogati rientrano: la predisposizione degli atti necessari per l'assegnazione di contributi a sostegno della maternità, per gli assegni familiari, per l'assegnazione di contributi "buono sociale", "voucher sociale".

Viene fornita dagli uffici una puntale e precisa assistenza per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande per la "Dote Scuola" e la "Dote Sport Regionale".

L'Assistente Sociale supervisiona il progetto "Non solo compiti", spazio di aggregazione e di supporto ai compiti per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, attivato in collaborazione con la Parrocchia.

Il Comune garantisce, in relazione alla disponibilità di bilancio, l'Assistenza Educativa ai minori con disabilità anche durante le attività estive (Cre).

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Vengono erogati:

- contributi a sostegno delle famiglie con persone disabili (LR 62/2000);
- buoni sociali e voucher sociali FNA (fondi non autosufficienza);

Il servizio sociale predispone ed invia gli atti necessari per richieste di ricoveri all'interno di strutture come CDD e RSD.

I servizi di ADH vengono affidati all'Azienda di Risorsa Sociale.

Il trasporto sociale viene monitorato dall'Assistente Sociale in collaborazione con l'Associazione di Volontari.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani SAD è organizzato dall'Azienda Risorsa Sociale Gera D'Adda di Treviglio con il concorso dell'Amministrazione Comunale.

Il trasporto sociale viene attivato e monitorato dall'Assistente Sociale in collaborazione con l'Associazione di Volontari.

L'assistenza ambulatoriale, grazie alla buona volontà ed al disinteressato impegno di alcuni infermieri volontari di Castel Rozzone, continua con una costante affluenza degli utenti.

Vengono effettuati servizi di controllo pressione, colesterolemia, glicemia, prelievi domiciliari e non, prelievi ai diabetici e gestione ausili di supporto.

L'apertura della sala denominata "Sala Terza Età", ogni giorno dalle ore 15.00 alle ore 18.30, rende possibile l'aggregazione degli anziani ogni pomeriggio. L'Amministrazione Comunale garantisce la fornitura di quotidiani, riviste e materiale ricreativo, oltre che la spesa relativa al riscaldamento e alla pulizia dei locali.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Si attivano borse lavoro e tirocini formativi per adulti in difficoltà.

L'ufficio Servizi Sociali dà supporto nelle richieste di amministratore di sostegno.

In collaborazione con i comuni dell'Ambito di Treviglio si costruiscono progetti di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno, legati a tematiche delicate e difficili da affrontare come il gioco d'azzardo, alcool e la violenza sulle donne. Continua infatti lo Sportello Donna in collaborazione con il Comune di Brignano Gera d'Adda e gestito dalla Cooperativa Sirio; inoltre a livello di Ambito si parteciperà ad un altro bando regionale relativo alla tematica del gioco d'azzardo.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

In caso di necessità si accompagnano le famiglie verso i servizi specialistici (consultori).

Si organizzano cicli di serate informative di educazione socio-sanitaria, grazie al supporto di specialisti che collaborano con l'Amministrazione Comunale per sensibilizzare su tematiche a noi vicine.

Programma 6 - Intervento per diritto alla casa

Si erogano contributi economici per aiutare le famiglie a sostenere le spese correnti per la casa o di fitto.

Sono presenti anche alloggi comunali che possono essere assegnati a famiglie in situazione di difficoltà.

Missione 14 sviluppo economico e competitività

Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale per il sostegno economico, lo sviluppo e la competitività delle realtà commerciali, artigiane, industriali presenti sul nostro territorio assumono uno strumento di fondamentale importanza anche per le realtà di piccole dimensioni come la nostra.

A sostegno primario di tali attività il Comune si impegna a sostenere a livello informativo e tecnico tutte le realtà mettendo a disposizione gli uffici preposti (Ufficio Tecnico, Ufficio tributi, segreteria, commercio) del nostro comune, legati alle attività ordinarie delle attività stesse.

Per quanto riguarda le attività di sostegno per implementare i servizi ordinari, l'amministrazione:

- si mette a disposizione con l'intento di improntare il ruolo del Comune come facilitatore, e connettore tra le varie realtà.
- favorisce momenti di incontro/tavole rotonde con le associazioni di categoria, in modo da veicolare le informazioni sulle opportunità che i soggetti interessati possono cogliere;
- intende cogliere tutte le varie opportunità a noi accessibili come bandi regionali, finanziamenti etc. atti all'implementazione di tutte quelle infrastrutture necessari per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dell'industria sul nostro territorio.

Oltre agli obiettivi fissati per gli altri anni (in ottica al processo di incorporazione e fusione nella quale saremo coinvolti) bisogna prestare particolare attenzione alle esigenze delle piccole attività presenti sul nostro territorio che operano nel settore commerciale e nella vendita diretta, in quanto la presenza di queste realtà (negozi, ristoranti, bar, etc.) mantiene vivo e attivo il nostro paese

Persiste la problematica nel reperire le risorse necessarie per sostenere al meglio queste attività che del resto è presente anche in altri settori, ma si cercherà sempre più laddove è possibile di porre attenzione ed attuare tutti gli interventi necessari e attuabili per dare il nostro miglior sostegno.

Strumento e veicolo necessario per ottenere efficienza e incisività ed evitare dispersione di risorse ed energie è l'ascolto e il contatto/relazione diretta tra amministratori e realtà presenti sul territorio.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Le informazioni presenti nella parte prima della sezione operativa individuano, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in conto capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la do-

tazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA

Programmi e Obiettivi Operativi annuali e triennali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) L'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) Gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) Il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) Le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) Le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione

ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubbli-

co e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, pre-

stiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzamento, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4 Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc... Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo

con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3 Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento

e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e

il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	38.771,50	40.391,50	0,00	38.391,50	0,00	38.391,50	0,00
1	2	192.602,00	251.754,25	0,00	239.136,00	0,00	238.792,00	0,00
1	3	55.052,00	43.150,00	0,00	56.150,00	0,00	56.150,00	0,00
1	4	70.570,00	83.075,96	0,00	63.940,00	0,00	60.440,00	0,00
1	5	7.757,00	8.865,00	0,00	3.645,00	0,00	3.645,00	0,00
1	6	72.400,00	95.110,04	0,00	64.000,00	0,00	65.000,00	0,00
1	7	50.490,00	49.220,00	0,00	46.650,00	0,00	46.650,00	0,00
1	10	10.760,00	18.400,32	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	11	21.780,00	23.320,71	0,00	13.300,00	0,00	13.500,00	0,00
3	1	58.763,92	57.150,00	0,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00
4	1	79.130,00	74.025,00	0,00	67.421,00	0,00	66.985,00	0,00
4	2	84.111,50	98.473,95	0,00	70.031,00	0,00	69.925,00	0,00
4	6	153.000,00	153.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	7	2.100,00	2.150,00	0,00	2.150,00	0,00	2.150,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 (D.Lgs.118/11)

5	2	49.240,00	54.630,00	0,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00
6	1	64.131,54	67.602,35	0,00	63.418,00	0,00	63.075,00	0,00
8	1	5.750,00	6.900,00	0,00	5.900,00	0,00	5.900,00	0,00
8	2	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
9	2	28.550,00	32.850,00	0,00	26.050,00	0,00	26.350,00	0,00
9	3	231.600,00	234.386,87	0,00	225.800,00	0,00	225.800,00	0,00
9	4	5.770,00	5.580,00	0,00	5.376,00	0,00	5.165,00	0,00
10	5	154.930,00	155.480,00	0,00	144.800,00	0,00	142.405,00	0,00
12	1	36.500,00	36.500,00	0,00	36.500,00	0,00	36.500,00	0,00
12	2	11.000,00	11.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	3	23.750,00	10.150,00	0,00	10.150,00	0,00	10.150,00	0,00
12	4	5.300,00	6.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
12	5	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	7	8.500,00	8.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	9	29.300,00	29.085,00	0,00	23.967,00	0,00	23.845,00	0,00
13	7	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	1,96	5.100,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
20	2	3.000,00	8.150,00	0,00	9.900,00	0,00	11.650,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.579.161,42	1.684.850,95	0,00	1.523.255,50	0,00	1.519.048,50	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin-	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin-	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin-
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	520.182,50	613.287,78	0,00	540.212,50	0,00	537.568,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	58.763,92	57.150,00	0,00	54.440,00	0,00	54.440,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	318.341,50	327.648,95	0,00	289.602,00	0,00	289.060,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.240,00	54.630,00	0,00	50.790,00	0,00	50.790,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.131,54	67.602,35	0,00	63.418,00	0,00	63.075,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.250,00	11.400,00	0,00	10.400,00	0,00	10.400,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	265.920,00	272.816,87	0,00	257.226,00	0,00	257.315,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	154.930,00	155.480,00	0,00	144.800,00	0,00	142.405,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.350,00	111.535,00	0,00	97.417,00	0,00	97.295,00	0,00
13	Tutela della salute	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.001,96	13.250,00	0,00	14.900,00	0,00	16.650,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.579.161,42	1.684.850,95	0,00	1.523.255,50	0,00	1.519.048,50	0,00

Illustrazione 1: Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	3.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	2	10.519,21	6.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
1	3	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	2.810,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	51.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	60.712,81	35.870,51	0,00	3.500,00	0,00	7.500,00	0,00
4	2	350.771,04	194.958,30	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	6	5.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	5.800,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
6	1	8.620,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	19.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 (D.Lgs.118/11)

9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	527.495,22	435.566,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	5.000,00	5.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TO	1.033.149,00	712.305,50	0,00	23.000,00	0,00	32.000,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin- colato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin- colato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vin- colato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.519,21	18.810,00	0,00	11.000,00	0,00	13.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	51.995,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	417.217,85	230.828,81	0,00	5.500,00	0,00	9.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività cul-	5.800,29	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.620,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	19.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	527.495,22	435.566,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	5.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energe-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.033.149,00	712.305,50	0,00	23.000,00	0,00	32.000,00	0,00

Illustrazione 2: Parte capitale per missione



SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali

prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio.

Per il triennio 2017-2019 con delibera di G.C. n. 12 del 20.03.2017, è stato approvato il programma del fabbisogno del personale e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale per l'anno 2017.

Si evidenzia la necessità di prevedere a ricoprire il posto rimasto vacante di figura CAT. D per l'area finanziaria, tempo pieno oltre alla copertura di un posto di figura Cat. C1 tempo pieno per l'assenza di maternità nell'area tecnica.

Si da atto che nel conteggio delle sostituzioni previste si rispetta il tetto di spesa del personale.

Vista la vigente dotazione organica dell'Ente, approvata con delibera **G.C. n. 12/2015** si prende atto che, ai sensi dell'art. 33 c.2 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.16 della 12/12/2011 n.183, nel Comune di Castel Rozzone non esistono situazioni di esubero o eccedenza di personale.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Il programma triennale delle opere pubbliche costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

A fronte della richiesta di utilizzo di spazi per finanziare investimenti con avanzo di amministrazione 2016, usufruendo degli spazi fruibili tramite il patto nazionale verticale, il nostro Comune potrebbe ottenere risorse che potrebbero essere destinate per le opere pubbliche pari ad € 99.000 circa.

In caso di esito positivo l'Amministrazione si riserva di impiegare le seguenti risorse dividendole tra asfaltature, manutenzione e riqualificazione parchi pubblici, redazione dei piani antincendio manutenzione del verde pubblico, come rappresentato nello schema sotto riportato:

Tipologia lavori	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria alcune vie comunali	50.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria parchi pubblici	25.000,00	0,00	0,00
Adeguamento regolamenti antincendio	15.000,00	0,00	0,00
Implementazione manutenzione verde pubblico	9.000,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.

Piano delle alienazioni

Per il comune di Castel Rozzone non esiste un piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili.

Elenco dei singoli immobili di proprietà dell'Ente.

Indirizzo	Civico	Denominazione del bene	Superficie (mq)
via don bosco	[12]	asilo infantile	1.352
piazza castello	[1]	alloggi	770
via tasso	sn	palestra	677
via don Bosco	sn	cimitero	5.230
piazza castello	[2]	municipio - uffici	656
piazza castello	[2]	ambulatori medici	94
via leopardi	sn	scuola primaria	1.206
via dante alighieri	[11]	scuola secondaria di primo grado	2.507
via nazioni unite - via san carlo	sn	terreno agricolo	24.800
via don bosco	sn	parco pubblico	2.794
via pio XII	sn	parco pubblico	2.900
via puccini	sn	parco pubblico	1.760
via XXIV maggio	sn	parco pubblico e campi da tennis	3.450

Castel Rozzone, li 20.03.2017

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Mariarosa ARMANNI

Il Rappresentante Legale
Giuseppina Giovanna FINARDI
